



# I MUSEI di BAGLIO ANSELMI PARCO di LILIBEO DUEMILAVENTITTE DUEMILAVENTICINQUE

---

## RELAZIONE PROGRAMMATICA DEL BILANCIO DI PREVISIONE DEI MUSEI DI BAGLIO ANSELMI e PARCO DI LILIBEO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 – TRIENNIO 2023-2025 DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA'

### PREMESSA

Con riferimento al contenuto di cui di cui alla presente programmazione, in relazione alla necessità di fornire le linee guida per la elaborazione del Bilancio di previsione dei Musei di Baglio Anselmi e del Parco di Lilibeo per **l'esercizio finanziario 2023 – Triennio 2023-2025**, secondo una struttura funzionale articolata in Missioni e Programmi, in armonia alle nuove norme di contabilità e finanza pubblica, ed in particolare il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e la legge 23 dicembre 2014, n. 190, si rappresenta, preliminarmente, che il presente documento contabile risponde ai contenuti strategico-gestionali da sottoporre al parere del Comitato Tecnico Scientifico e, per esso, del Commissario Straordinario del Parco. Al riguardo in conseguenza dell'ampliamento del numero di siti ad esso afferenti e delle sue competenze, a far data dal suo insediamento (Luglio 2022) la nuova Direzione ha provveduto nei 4/5 mesi dell'anno 2022 ad avviare un'attività di ricognizione delle aree museali bisognevoli di interventi urgenti e adeguamenti con la redazione di progetti di messa in sicurezza, attingendo alle poche risorse del bilancio 2022, con prime opere di ri-funzionalizzazione delle infrastrutture tecnologiche e prime opere di adeguamento dei sistemi di accoglienza museali. Per l'anno in corso e dunque nel triennio, si prevede di continuare nella ricognizione di tutti i siti e delle loro necessità, a partire dalla centralità data dal parco urbano del Lilibeo che estende la propria presenza anche in area cittadina con pregevoli presenze, delle quali le principali la Grotta della Sibilla e chiesa di San Giovanni, Santa Maria della Grotta, Complesso Monumentale dei Niccolini, Grotta xx di Favignana e i siti archeologici urbani di via del Fante, di San Girolamo, via delle Ninfee, di Marettimo e Levanzo, tutti luoghi sui quali definire interventi a breve e medio termine, non senza la verifica della dotazione finanziaria.

Nell'ambito della stesura del documento contabile previsionale è stata programmata una prudente valutazione delle entrate derivanti dalla vendita dei biglietti dei musei e dell'area archeologica, relativa alla consistenza del ticket di ingresso (€ 4,00 intero e €, 2,00 ridotto) che produce un introito conseguente che dovrà essere sicuramente oggetto di revisione e incremento (€ 10,00).



## STATO DELL'ARTE E CONSIDERAZIONI

Tuttavia l'ultimo scorcio del 2022, attraverso una minima gestione di quanto trovato, ha avuto un incremento rispetto al 2021 stesso periodo dal punto di vista degli ingressi e degli eventi che hanno collaborato alla realizzazione di beni e servizi in compensazione, e fornisce un segnale positivo per impostare le presenti strategie e programmi. Pertanto, nella considerazione di voler puntare alla qualità dei servizi di accoglienza e a una convincente offerta culturale, sono stati approntati progetti di messa in sicurezza a valere sui fondi residui 2022 nonché quegli interventi minimi nell'area museale del parco, interventi urgenti di minimo decoro negli spazi di accoglienza, opere di adeguamento della fruizione, progetti manutentivi di complessa fattura, progetti di adeguamento di impianti fuori norma, analisi e progettazione di interventi urgenti dei dispositivi infrastrutturali legati alla funzionalità di base di alcune parti dell'area monumentale di Marsala, interventi di ripristino delle condizioni di sicurezza volte agli accessi ma anche alle sicurezze e alla pubblica incolumità.

Pertanto considerata la palese pesante situazione finanziaria per cui il bilancio dovrà tenere conto dalla caratterizzazione degli introiti dovuta a vari fattori tra cui il minimo costo del biglietto di ingresso, per tutto quanto sopra esposto, risulta indifferibile l'aumento del ticket di ingresso da 4 euro a 10 euro. Inoltre oltre agli interventi di primo impianto per le manutenzioni, si ritiene di produrre una progettualità volta alla ricerca di fondi regionali (anche su bilanci di altri assessorati), nazionali e strutturali/comunitari così come il PNRR. I potenziali interventi da realizzare riguarderanno gli adeguamenti e manutenzioni di tutti i siti museali del sistema dei Bagli Anselmi e Tumbarello e delle aree e complessi monumentali di Santa Maria della Grotta e Comolesso dei Niccolini, dove per tali siti è in predisposizione lo studio progettuale di massima e il relativo calcolo della stima degli interventi quanto strategici che di manutenzione programmata.

Prima di passare alla stesura del documento di programmazione strategica, si rileva l'opportunità di richiamare alcuni punti che qui dovranno costituire punti cardini della operazione di rilancio. Pertanto, richiamando l'art. 13, comma 2 della legge regionale 3 novembre 2000, n. 20 e s.m.i., la programmazione finanziaria dovrà costituire, dunque, l'ossatura determinante per la esecuzione dei seguenti punti, previo verifica della dotazione finanziaria:-

- garantire livelli qualitativi soddisfacenti, mediante azioni volte al mantenimento e/o ripristino di obbligatorie condizioni di decoro e di infrastrutturazione dei servizi di accoglienza che siano propedeutiche ad un'attività di fruizione e valorizzazione ordinata e coerente, disponendo come detto idonea progettazione per tutti gli altri siti che dovranno essere interessati nel prosieguo, previa programmazione e verifica tecnico-finanziaria.
- proporre un sistema di tutela integrata, sotto il profilo culturale, paesaggistico, urbanistico per tutti i siti oltre la dominante area monumentale di Lilibeo. Per essa dovrà continuare l'azione della estensione degli interventi di riqualificazione dei fabbricati e luoghi all'interno dell'area monumentale.
- redigere idonei progetti di valorizzazione e di sviluppo, che riguardino la realizzazione di sistemi di raccordo e di comunicazione tra siti dei Musei di Baglio Anselmi e del Parco e la città di Marsala così come Favignana, attraverso il recupero e costituzione di percorsi che possano accrescere la percezione esperenziale del paesaggio naturale e monumentale. Altre progettualità dovranno riguardare la valorizzazione degli altri siti.
- programmare la sostenibilità economica e finanziaria per la redazione di progettualità con l'ausilio tecnologie innovative.
- Mettere in funzionalità e a sistema la piattaforma intranet/web già disposta, unendo la redazione di progetti di Acquisizione e digitalizzazione dei documenti cartacei, grafici,



bibliografici, delle missioni delle varie Università e studiosi, che costituiscono il patrimonio d'archivio del Lilibeo, al fine della creazione di una banca dati volta alla fruizione web;

- continuare nell'azione già avviata delle possibili forme di collaborazione con soggetti pubblici ed enti culturali, con le Università, le scuole, le associazioni culturali ed i privati. Si ritiene prioritariamente di attivare con convenzioni, la già attivata collaborazione e corrispondenza con i Parchi archeologici italiani quali quello del Colosseo, il Museo Nazionale Capitolino, i Musei Vaticani, il MANN - Museo Archeologico di Napoli, di Pompei e di Paestum. Riguardo la ricerca e le pubblicazioni scientifiche, si individua la volontà di realizzare un progetto editoriale con soggetti culturali e case editrici attivando il partenariato pubblico/privato che ha già avuto note esperienze, col quale potere disporre progetti obiettivo unitamente alle Università ad esso connesse con le quali lo stesso opera sui programmi di studio.
- Attivare forme di valorizzazione che coniughi Classico e Moderno, attraverso la promozione dell'Arte contemporanea, al fine dell'incremento della attenzione e fruizione dei siti meno noti, previo verifica e programmazione delle risorse economico-finanziarie.

Si descrive un breve report delle principali attività da porre in essere, previo verifica della dotazione finanziaria e relativi appostamenti nei capitoli di riferimento:-

#### **A-Musei di Baglio Anselmi e sistema museale dei Bagli Tumbarello e affini**

Attraverso relazioni puntuali ed evidenza delle urgenze e somme urgenze, si è proceduto alla stesura di progettazioni volte al ripristino del decoro e adeguamento delle condizioni minime dei livelli di sicurezza, decoro e fruizione. Si prevedono per il 2023 attività al miglioramento della fruizione e servizi da offrire al pubblico. Pertanto si ribadiscono qui i principi di cui al “**Meta-progetto con interventi di recupero e incremento di del progetto museografico presente e ampliamento della sfera di intervento immediatamente limitrofo quali il fronte mare (spazio interessato da ritrovamenti e presenze degli antichi porti, coinvolgendo anche spazi della città costituente un palinsesto tra antico e moderno)**”.

Le attività saranno in grande connessione e simbiosi con l'attività di ricerca e progettazione architettonica tesa a realizzare i progetti in revisione critica al progetto originario.

- 1.1. Dotare della integrazione dei servizi di accoglienza e ristoro, servizi di front-office e presidi di sicurezza.
- 1.2. Realizzazione di progetti di restauro e di valorizzazione
- 1.3. Realizzazione interventi di manutenzione programmata sia sulle Insulae e Domus, che nell'abitato antico come anche nel paesaggio agrario.
- 1.4. Progettazione di servizi di accoglienza e fruizione
- 1.5. Valutazione e progettazione di spazi volti a servizi aggiuntivi – Revisione e rimessa in funzione del sito web, connesso a sistemi di biglietteria elettronica ed eventuali tornelli
- 1.6. Progetto di gestione con Università e associazioni, per la fruizione e valorizzazione delle aree museali con percorsi e restauro viabilità interna, restauro e adeguamento funzionale, dispositivi di ingresso e servizi di accoglienza, fruizione notturna con illuminazione dedicata e artistica.
- 1.7. Attivazione dell'Art Bonus e sponsorizzazioni a norma dell'art.120 D.vo 42/04. Con redazione di progetti di adeguamento e manutenzione straordinaria di locali e strutture presenti all'interno dell'area, da destinare a foresteria e laboratori per attività a supporto del Parco nelle missioni archeologiche.



Tale metodica (programmazione 2023-2025) dovrà essere estesa anche agli altri siti in gestione al parco, con interventi strutturali volti alla creazione dei servizi minimi e ottimizzati e cioè:

**B Area monumentale di Lilibeo:**

- 1-Progetto URGENTE di opere di sicurezza con revisione e realizzazione di recinzioni e dissuasori;
- 2- Progetto di rimessa in decoro, manutenzione straordinaria, pulizia e diserbamento straordinario erbe infestanti, realizzazione di percorsi in sicurezza minimi per la fruizione guidata;
- 3-Attività di organizzazione accoglienza con il comune di Marsala per revisione dell'utilizzo del front-office a Porta della Vittoria e altri varchi e definizione di servizi integrati con il Comune;
- 4-Progetto di fruizione e valorizzazione con percorsi e restauro viabilità interna, dispositivi di ingresso e servizi di accoglienza, fruizione notturna con illuminazione dedicata e artistica.
- 4 BIS-Progetto di manutenzione programmata delle aree demaniali;
- 4 TER- Progetto di decoro, manutenzione straordinaria, pulizia e diserbamento straordinario erbe infestanti, realizzazione di percorsi in sicurezza minimi per la fruizione guidata con personale in convenzione;

**C Grotta della Sibilla Chiesa di San Giovanni e area limitrofa**

- 5- Attività di organizzazione per la valorizzazione con la Curia Vescovile e il Comune di Marsala per realizzazione eventi culturali e mostre;
- 6-Progetto di innovazione tecnologica e revisione dei sistemi di fruizione attuale con organizzazione di servizi integrati e connessi con il Baglio Anselmi;
- 7-Progetto di adeguamento museografico per una migliore fruizione e valorizzazione dei percorsi museali anche esterni, dispositivi di ingresso e servizi di accoglienza.

**D Santa Maria della Grotta**

- 8-Accordo di valorizzazione con associazioni e con aziende pubblico/privato per realizzazione front-office a integrazione e adeguamento dell'organico del Parco del Lilibeo;
- 9-Progetto di opere di decoro, manutenzione straordinaria, revisione dei sistemi di fruizione attuale con organizzazione di servizi integrati con il Parco;
- 10-Progetto di adeguamento museografico per una migliore fruizione e valorizzazione del percorso museale della struttura monumentale, creazione di dispositivi di ingresso e servizi di accoglienza, apertura alla fruizione ore serali.
- 11-Progetto per il superamento delle barriere architettoniche

Strategico per la crescita dei Musei e del Parco non potrà che essere l'attivazione di specifiche progettualità, nonché la realizzazione di iniziative per l'accesso ai fondi nazionali ed europei riservati anche alla gestione della sicurezza delle aree monumentali, ritenute, a tutt'oggi un obiettivo "sensibile" da parte della competente Prefettura.

Nell'ambito della stesura del documento contabile previsionale dovrà essere programmata una prudente valutazione delle entrate derivanti dalla vendita dei biglietti dell'area archeologica.

A tal proposito bisogna evidenziare come la programmazione del 2023 ed il relativo triennio 2023-2025 non può non tenere conto che al Parco sono stati dati in gestione, quali siti dipendenti, altri siti museali e archeologici dei quali si dovrà garantire tutela, valorizzazione e fruizione, atteso che in atto il provento derivante dallo sbigliettamento degli ingressi al Parco, si riferisce ad un prezzo biglietto sotto stimato di €. 4,00, per cui si è determinato di proporre un aumento a €. 10,00 con varie ipotesi di biglietti cumulativi.



MUSEI DI BAGLIO ANSELMI  
PARCO di LILIBEO



ATTIVITA' di RICERCA, INDAGINI E PROSPEZIONI PER NUOVA OFFERTA  
CULTURALE E RINNOVAMENTO DEI PERCORSI  
CONVENZIONI e PARTERSHIP con MUSEI, ENTI CULTURALI, PARCHI  
ARCHEOLOGICI NAZIONALI

Per far sì che il presente programma possa avere una congrua definizione, considerato che le risorse proprie per imbastire scavi e nuove ricerche, risultano assenti per effetto del bilancio non florido e delle priorità per attività di riordino del decoro e infrastrutturazione in urgenza, si è ritenuto di avvalersi dell'associazionismo, del volontariato, della sponsorizzazione tecnica nonché della particolarità data per affinità scientifica degli accordi speciali raggiunti con una ferma e reciproca collaborazione con Istituti di ricerca e Università, per ciò che attiene alle attività di indagine scientifica e scavo.

Con gli istituti culturali a tergo elencati, si opererà con le seguenti modalità:-

- Accordi di valorizzazione e ricerca scientifica.
- Attivazione di laboratori permanenti e sedi di attività didattica. Scuole di specializzazione, borse di studio, dottorati, etc.
- Campagne di scavo concordate con iniziative di mostre temporanee e permanenti
- Le convenzioni prevederanno che gli Istituti e Università aggregano e finanziano le campagne di ricerca condividendo il piano scientifico con la Direzione del Parco.

Si redigeranno apposite convenzioni per realizzazione progetti di ricerca integrata e attività di restauro e di fruizione di cui qui si dà un prioritario ed esemplare elenco

Elenco:-

Parco del Colosseo

Parco di Pompei

Musei Vaticani

Museo Nazionale Romano, Palazzo Massimo alle Terme

Museo Nazionale Romano - Palazzo Altemps

Museo Nazionale Romano – Terme di Diocleziano

Roma -DAI. Istituto Germanico di Archeologia

New York University - Prof. Clemente Marconi

Università degli Studi di Torino

Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”

Università Statale di Milano

NUOVA IMMAGINE COORDINATA, PROGETTAZIONE GRAFICA,  
COMUNICAZIONE PER PROMOZIONE DEI NUOVI PERCORSI DI FRUIZIONE,  
ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO E IMPIANTI CULTURALI MERCHANDISING

Sono stati già individuati alcuni nuovi percorsi di fruizione legati a nuove attività di ricerca, progetti di valorizzazione della nave punica, attività di ricerca della architettura e della urbanistica della Lilibeo Romana, realizzazione dei “CANTIERI del GUSTO” attraverso gli impianti culturali di Vitigni Antichi e Storici attraverso un coerente utilizzo in associato ai vitigni antichi che sono oggetto del recupero e dell'impianto vitivinicolo di cui ad un progetto Magon.

Si prevede la creazione e il merchandising del marchio che qui in maniera provvisoria si declina quale LILIBEUM (in corso progettazione e successiva registrazione). Ciò al fine di determinare un brand e marchio. Il merchandising dei marchi sarà realizzato secondo concessione di licenze di marchio.

In questo caso il Parco non si farà carico della produzione e distribuzione dei prodotti, ma si limiterà a concedere ad un terzo (da definire attraverso l'istituto dell'avviso di manifestazione di interesse) il diritto di usare un marchio, dietro corrispettivo e royalty. Sarà pertanto il licenziatario individuato a provvedere alla fabbricazione e distribuzione dei prodotti recanti il marchio LILIBEUM, secondo le





modalità che contrattualmente saranno pattuite. Per quanto riguarda la redditività, si noti che le licenze di merchandising producono un reddito tendenzialmente netto, non essendovi da detrarre al fatturato i normali costi dell'attività produttiva e distributiva. Tali oneri, infatti saranno sostenuti dal licenziatario.

L'uso del marchio da parte dei licenziatari costituirà, altresì, un importante veicolo pubblicitario, apportando sempre maggiore notorietà e valore al Parco di Lilibeo anche in settori diversi da quello per cui definisce la sua azione culturale, ma con possibili ricadute positive anche su quest'ultimo.

Per tutto quanto sopra esposto si passa alle attività e disposizioni

Per quanto concerne l'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 7, comma 1 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10, e successive modifiche ed integrazioni, come introdotte dall'art.3 della legge regionale 29 settembre 2016 n. 20, dovranno prevedersi, all'interno del bilancio 2023, in analogia alle indicazioni presenti all'interno del bilancio regionale, tre capitoli di spesa - di capienza sufficiente per le esigenze generali del Parco - la cui quota del 30% potrà seguire una ottimizzazione dell'utilizzo attraverso variazioni che, proprio per l'incremento dei siti sopra citati, rispetto al passato, vengono proposte:

- l'1% per spese per l'acquisto di altri beni di consumo di cui all'art. 7 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10 e s.m.i.;

- Il 19% per spese per manutenzioni ordinarie, straordinarie e riparazioni di cui all'art. 7 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10 e s.m.i.;

- Il 10% per spese per organizzazione di eventi, pubblicità e servizi di cui all'art. 7 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10 e s.m.i.. Nell'ambito di tale previsione di spesa dovrà essere riservato nel "Piano delle Attività":

\*Rispetto alla realizzazione di "grandi eventi" sarà prevista una somma da destinare alla realizzazione delle seguenti mostre e giornate di studio che sarà imputata nel bilancio per euro 60.000,00:

- ✓ 1. Il Mediterraneo. Contaminazioni di Archeologia, Architettura e Vino
- ✓ 2. Abitare Romano. Architettura e Sociologia delle Province Romane
- ✓ 3. Organizzazione di giornate di studio, conversazioni, mostre dedicate in collaborazione con altri parchi regionali e nazionali, previo convenzioni e accordi, che dovranno prevedersi nell'ambito del più ampio contesto dei siti afferenti al Parco di Lilibeo;
- ✓ Altre quote di previsione da riservare alla realizzazione di apposite iniziative volte alla valorizzazione dei beni culturali medievali e moderni afferenti al Parco.
- ✓ 4. Lilibeo meta dei Viaggiatori del Grand Tour
- ✓ 5. IL CLASSICO E I CLASSICISMI - L'ANTICO E IL RITORNO DELL'ANTICO

Il Rinascimento umanistico - Dal Classico al Neoclassico - Il Classico e il ritorno del Classico - L'arte Antica (per) (e) la figura Umana - La raffigurazione dell'Uomo

\*Una quota indistinta da riservare alla realizzazione di apposite iniziative volte alla valorizzazione di beni culturali del Parco.

Ciò posto, per i compiti istituzionali previsti dalla legge regionale 3 novembre 2000, n. 20 e s.m.i., dovranno essere previste, fatte salve le imprescindibili necessità ed esigenze di carattere programmatico-funzionale, le seguenti voci di spesa, la cui attività di organizzazione dovrà essere assicurata dalla Direzione del Parco, in attenta valutazione delle effettive necessità:

- a) funzionamento dell'attività amministrativa del Parco, ivi compreso il funzionamento degli Organi, nonché ogni occorrenza relativa al pagamento delle utenze ed all'approvvigionamento del materiale di consumo;
- b) manutenzione ordinaria degli immobili e degli impianti;
- c) pulizia dei fabbricati adibiti ad uffici;
- d) manutenzione ordinaria, pulizia e di raccolta dei rifiuti nelle aree aperte al pubblico;



- e) manutenzione ordinaria dei terreni e del patrimonio ambientale;
- f) servizio di sicurezza e custodia diurna, nonché il servizio di vigilanza notturna;
- g) manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti, macchinari ed attrezzature al fine di realizzare un maggiore risparmio energetico;
- h) interventi di restauro, manutenzione e conservazione del patrimonio archeologico, dell'ambiente e del paesaggio;
- i) stampa e pubblicazione atti e documenti del Parco;
- j) studi progettazioni e ricerche e loro realizzazione, finalizzate anche all'attivazione di specifiche progettualità da presentare nell'ambito dei programmi di finanziamento dell'UE;
- k) ampliamento ed accrescimento della dotazione bibliografica e dei supporti informatico-documentali degli uffici del Parco;
- l) valorizzazione dei beni archeologici, ambientali e paesaggistici a fini didattico-ricreativi;
- m) ripristini e trasformazioni di immobili;
- n) identificazione, conservazione, studi, ricerca, valorizzazione dei beni archeologici e paesaggistico-ambientali a fini scientifici e culturali;
- o) promozione ed interventi per lo sviluppo del territorio a fini turistici, fruizione e godimento sociale.

Appare utile segnalare in ordine alle altre occorrenze necessarie, di tenere presente dei margini che inevitabilmente deriveranno dai limitati introiti che si avranno nel corso dell'anno privilegiando le attività e le azioni assolutamente necessarie alla tutela, conservazione, promozione e valorizzazione dei siti in gestione al Parco.

A tal fine, in analogia alle disposizioni impartite dall'Assessore regionale dei Beni culturali con l'atto di indirizzo interpretativo prot. n. 1822 del 16.05.2017, per gli interventi previsti dall'articolo 7 della legge regionale 27 aprile 1999, n.10 e s.m.i., come sostituito dall'articolo 3 della legge regionale 29 settembre 2016, n. 20, si rappresenta che le iniziative da porre in essere dovranno essere trasmesse, per l'approvazione, all'Assessorato all'Economia per il tramite del Servizio 9-Parchi del Dipartimento, affinché possa compiutamente definirsi la programmazione degli interventi sulla base degli obiettivi specifici e/o delle priorità strategiche determinate e deliberate.

F.to  
**IL DIRETTORE**  
Arch. Bernardo AGRÒ